consegnato dal Sindaco il 27/09/16 durante le consultazioni

# COMUNE DI UTA

PROVINCIA DI CAGLIARI

Piazza S'Olivariu - 09010 - Tel. 070/96660226 – Fax 070/96660217 – PEC comune.uta@legalmail.it
C.F. 80009610926 – P.I. 01690170921

Prot. n. 15201 del 26.09.2016

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Servizio SVA

| | |
|---|---|
| OGGETTO: | Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di "Variante sostanziale per l'adeguamento di una discarica per rifiuti inerti con annesso impianto per il recupero degli stessi rifiuti, a discarica per rifiuti speciali non pericolosi in un'area sita in località Contoniosa". Proponente: Ge.Dis. srl. Osservazioni. |

Con riferimento al procedimento in oggetto si presentano le seguenti osservazioni.

Premesso che in merito ad interventi riconducibili, nella sostanza, a quanto in argomento, il Consiglio Comunale di Uta, in data 30 novembre 2015, ha deliberato all'unanimita' il proprio parere negativo alla discarica prevista in localita' S'Ottioni Mannu e che tale posizione, con le motivazioni in essa contenute, sono state espresse nella successiva Conferenza di servizi, si propongono le seguenti osservazioni:

1. Il sito ricade rispetto al Piano Urbanistico Comunale vigente parte in zona industriale D2 (in cui ricadono le aree comprese nell'agglomerato industriale di Macchiareddu per il quale è vigente il Piano Regolatore Territoriale dell'Area di sviluppo industriale di Cagliari) e parte in zona agricola E1.2a (ambito di trasformazione di grado 2a) che non prevede interventi come in argomento. Dall'analisi delle norme e tavole del Piano Regolatore del Cacip le aree in esame ricadono all'interno della fascia di "verde agricolo speciale di rispetto" e pertanto è previsto il rispetto di tale prescrizione. Considerato che il PRT del CACIP è norma sovraordinata non si potrà non tener conto di questo aspetto.

   La deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 27.08.2010, con la quale è stato espresso parere favorevole alla realizzazione della discarica per inerti, non ha costituito variante al PUC, la zona agricola è rimasta tale in quanto la coltivazione della discarica e il ripristino ambientale avrebbero restituito un'area compromessa da una attività di cava, all'uso agricolo.

2. Con determinazione 156 del 06.12.2011 la Provincia di Cagliari ha approvato il progetto e autorizzato la realizzazione e la gestione di una discarica per rifiuti inerti. L'art. 4 dell'autorizzazione provinciale dispone che i lavori debbano avere inizio entro 1 anno dalla data di emissione della concessione edilizia rilasciata dal Comune di Uta e debbano concludersi entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori medesimi. Dalla documentazione agli atti risulta che i lavori hanno avuto inizio in data 06.06.2013. Si sarebbero quindi dovuti concludere entro il 05.06.2016. Ciò non è avvenuto e pertanto il provvedimento della Provincia risulta essere decaduto.

3. Per quanto esposto ai punti precedenti si ritiene che il procedimento non sia di variante ma di nuovo impianto.

4. Si ritiene irricevibile la relazione specialistica sulle componenti biotiche in quanto sottoscritta da figure professionali non abilitate a redigere quella tipologia di documentazione.

5. Non sono presenti le tavole relative alla composizione della barriera di fondo e della copertura della discarica. Quest'ultima è presente nella tavola relativa al ripristino

ambientale ma non riporta gli spessori né i valori di permeabilità ed è pertanto priva di rilevanza.

6. Non sono indicati in maniera chiara e inequivocabile i codici CER dei rifiuti che si intende smaltire.
7. La dimensione della discarica in progetto (148.000 mc) pone dei seri dubbi in merito alla sostenibilità finanziaria dell'intervento e quindi sul piano piano economico finanziario e l'analisi costi benefici presentate. A questo riguardo si rileva inoltre che i prezzi adottati non rispecchiano spesso le condizioni di mercato.
8. Non sono state coinvolte nel procedimento le Amministrazioni locali limitrofe né il CACIP, riteniamo fondamentale che le migliaia di cittadini e lavoratori presenti nell'area possano esprimersi e valutare nel merito l'intervento.
9. Non è stata coinvolta nel procedimento l'Amministrazione carceraria e il Ministero di Giustizia pur essendo presente nelle aree limitrofe l'Istituto penitenziario Ettore Scalas.
10. Non è stato presentato uno studio sulla compatibilità idraulica dell'intervento.
11. Non sono chiari i calcoli per la quantificazione delle acque meteoriche e non è presente il dimensionamento dell'impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia.

Questa Amministrazione si riserva di presentare ulteriori osservazioni.

Il Sindaco
Giacomo Porcu

COMUNE DI ... - CA -